

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI INTERFERENZIALI
ai sensi degli art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.**

Il Dirigente
Arch. Fulvio Elio Bernardo

Sommario

1FINALITÀ	3
2ATTIVITÀ OGGETTO DELL' APPALTO.....	4
3OBIETTIVI.....	4
3.1Modalità di valutazione dei rischi	4
3.2 Identificazione dei soggetti coinvolti.....	5
3.3Determinazione dei costi non soggetti a ribasso d'asta	5
3.4Definizione di massima dei potenziali fattori di rischio (interferenti e non).....	6
3.4.1SCHEDA 1 – servizio di trattamento (compostaggio) del rifiuto organico.....	7
3.4.2SINTESI DEI COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ ELENcate:	8
4DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE	9
5INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....	10
5.1Servizi	10
6CORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE	11
6.1Vie di fuga e uscite di sicurezza.....	11
6.2Superfici bagnate nei luoghi di lavoro	11
6.3Comportamenti dei dipendenti comunali e/o degli utenti	11
6.4Emergenza.....	11
7VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (E SOPRALLUOGO CONGIUNTO).....	12
7.1Stima costi di interferenza.....	12
8CONCLUSIONI.....	13
9ALLEGATI.....	14
9.1Verbale di Cooperazione e Coordinamento/sopralluogo congiunto	14
9.2Dichiarazione di adozione del D.U.V.R.I.	15
9.3Riunione preliminare di coordinamento	16

1 FINALITÀ

Il presente documento viene redatto preventivamente alla fase di gara per servizio di trattamento (compostaggio) del rifiuto organico RSU (rifiuto solido urbano) proveniente dalla raccolta differenziata raccolto nel territorio del Comune di Fonte Nuova, **in ottemperanza all'art. 26 del decreto legislativo 81/2008, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:**

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante contratto

2 ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi affidati e le attività previste dall'appalto sono puntualmente riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto che qui si intende integralmente richiamato.

Per mera comodità di lettura si riportano i servizi oggetto di appalto:

L'appalto ha per oggetto il servizio di trattamento (compostaggio) del rifiuto organico RSU (rifiuto solido urbano) proveniente dalla raccolta differenziata (cod. C.E.R. – 20.01.08 – 20.02.01-20.03.02) raccolto nel territorio del Comune di Fonte Nuova.

3 OBIETTIVI

Il documento indica le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'affidamento dell'appalto nel Comune di Fonte Nuova.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente o dell'impresa appaltatrice.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, in base allo specifico piano di intervento dalla ditta aggiudicataria che comporti modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario ed a seguito di valutazione del committente.

Il documento così risultante verrà allegato al contratto d'appalto che verrà sottoscritto dall'Ente con la ditta aggiudicataria.

3.1 Modalità di valutazione dei rischi

La valutazione del rischio di interferenze viene di seguito svolta per ciascuno dei servizi/forniture o gruppi di servizi e forniture aventi le medesime caratteristiche, oggetto del presente appalto, mediante la compilazione di una scheda che descrive:

- la tipologia del servizio o del gruppo di servizi;
- i luoghi di lavoro interessati, con ciò intendendosi anche quelli non di proprietà dell'Ente ma presso i quali vengono svolti i servizi in oggetto;
- il personale non dipendente dalla ditta appaltatrice che potrebbe avere interferenze con il servizio in oggetto, con ciò comprendendo anche i cittadini utenti dello specifico servizio;
- la descrizione di tali interferenze;
- le modalità di eliminazione o riduzione delle interferenze stesse;
- la determinazione della quota del costo del servizio per eliminare o ridurre i rischi interferenti.

3.2 Identificazione dei soggetti coinvolti

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

Datore di lavoro Committente

Dati relativi al Comune di Fonte Nuova

Datore di lavoro: *Comune di Fonte Nuova*
Responsabile del S.P.P:
Medico Competente:

Datore di lavoro Appaltatore

Dati relativi all'Azienda aggiudicataria

Datore di lavoro:
Responsabile del S.P.P:
Medico Competente:

3.3 Determinazione dei costi non soggetti a ribasso d'asta

Per ciascun servizio o gruppo di servizi verranno valutati i costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti, con ciò intendendo tutte quelle misure preventive e protettivi necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate, così come indicativamente riportato di seguito:

- gli apprestamenti previsti ;
- le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza così individuati verranno indicati con la stessa unità di misura individuata per il riconoscimento economico del servizio o gruppi di servizi in oggetto e non saranno soggetti a ribasso d'asta.

3.4 Definizione di massima dei potenziali fattori di rischio (interferenti e non)

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto sono individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

- Presenza di sostanze chimiche
- Presenza di potenziale contaminazione biologica
- Scivolamento su superfici di transito
- Trasporto di materiali (rifiuti) e conseguente movimentazione manuale dei carichi
- Presenza di rumore
- Presenza di polveri (inerti e non)
- Rischi da utilizzo di mezzi meccanici (trasporto, investimento)
- Contatti ed interferenze con gli utenti e con dipendenti comunali

Si dà atto che:

- i lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro;
- i lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi e/o spogliatoi, individuati nel loro luogo di lavoro;
- le attività lavorative avverranno nell'orario di lavoro definito dal Capitolato speciale d'appalto;
- tutti gli edifici utilizzabili da parte dell'Impresa sono dotati di impianti di illuminazione d'emergenza.

3.4.1 SCHEDA 1 – servizio di trattamento (compostaggio) del rifiuto organico

3.4.1.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi

operazioni di trattamento di compostaggio della frazione organica RSU da raccolta differenziata (codici CER 20.01.08 e 20.02.01 e 20.03.02) raccolta nel territorio del Comune di Fonte Nuova

3.4.1.2 Luoghi di lavoro interessati

Impianto della ditta aggiudicatrice..

3.4.1.3 Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni conferimento della frazione organica all'impianto possano verificarsi i seguenti rischi:

- venire colpito dal materiale mentre viene conferito in fase di svuotamento meccanizzato;
- essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dall'impianto;

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti dell'Ente;

3.4.1.4 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti nella misura di € 4.000,00.

3.4.2 SINTESI DEI COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ ELENcate:

A seguito della descrizione dei lavori di cui all' appalto di servizi e dei rischi di interferenze insiti nell'appalto stesso relativamente alle condizioni lavorative in aree con presenza di addetti comunali ed utenti.

Considerato che tali rischi fanno parte della specifica preparazione dei lavoratori della ditta appaltatrice, che deve fornire una particolare formazione ed informazione relativamente alle mansioni da assegnare a ciascun lavoratore.

Dato atto che per le interferenze messe in evidenza si richiede di adottare particolari ed ulteriori misure di sicurezza oltre a quelle che fanno già parte della gestione della sicurezza dell'appaltatore.

Alla luce di quanto esplicitato ed in riferimento al codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) per cui non sono assoggettabili a ribasso i costi della sicurezza relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza, per l' appalto in esame come risulta dal presente D.U.V.R.I. esistono costi non assoggettabili a ribasso come sopra descritti ed evidenziati:

ATTIVITÀ: voci	u.m.	Quantità	Costo unitario	COSTI NON SOGGETTI A RIBASSO:
SCHEDA 1 (SCHEDA 1 -)	A corpo	1	€ 4.000,00	€ 4.000,00

E quindi complessivamente: 4.000,00 € (quattromila/00) per l'intero appalto.

Le somme indicate nella voce SCHEDA N attività sono relative a

- le forniture di DPI;
- alla somministrazione di momenti formativi ed informativi in materia di rischi da lavoro (ad esclusione di quelli relativi alla formazione di emergenza – primo soccorso ed antincendio – che l'Impresa dovrà attestare preventivamente come previsto al successivo capitolo 4).

DPI/DPC di competenza:

VOCE	NORME DI RIFERIMENTO	DA UTILIZZARE:
Scarpe Antinfortunistiche	EN 344/345(1992) Requisiti e metodi di prova per calzature di sicurezza, protettive e occupazionali per uso professionale	Sempre
Maschere monouso	UNI EN 10720 Guida alla scelta e all'uso degli apparecchi di protezione delle vie respiratorie	Rischio polveri
Otoprotettori (inserti)	UNI EN 352-2(2004) Protettori dell'udito. Requisiti generali. Parte 2: Inserti	Rischio rumore
Guanti	UNI EN 388 (2004) Guanti di protezione contro rischi meccanici.	Movimentazione manuale dei carichi
Maschere	UNI EN 10720 Guida alla scelta e all'uso degli apparecchi di protezione delle vie respiratorie	Rischio biologico – chimico
Guanti	EN 374-1/2/3 (1994) Guanti di protezione contro prodotti chimici e	Rischio biologico - chimico

VOCE	NORME DI RIFERIMENTO	DA UTILIZZARE:
	microorganismi - Parte 1, 2 e 3	

4 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente documento unico preventivo vengono fornite alle imprese già in fase di gara d'appalto informazioni sui rischi di carattere generale esistenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze valutate.

Costi per la sicurezza: i costi della sicurezza a carico dell'aggiudicatario riguardano i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa Appaltatrice (I.A.) anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei servizi commissionati.

A tal proposito l'Impresa Appaltatrice dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti. Dovrà inoltre produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN FASE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA			
1	Copia di idonea assicurazione RCT, comprendente anche la copertura dei danni per i quali gli operatori non risultassero indennizzati dall'INAIL		
2	Dichiarazione di essere in regola con le norme in materia di prevenzione e protezione dei rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, di aver ottemperato alla valutazione dei rischi, di conformità all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008		
3	Attestati di formazione dei propri dipendenti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Corso di primo soccorso ➤ Corso antincendio 		
4	Indicazione dei costi della sicurezza documentati sostenuti in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti	2018	€
		2019	€
		2020	€
5	Documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che l'Impresa		

	Appaltatrice (I.A.) riterrà di dover esplicitare in sede di gara (se diverse ed ulteriori rispetto a quanto qui indicato)
6	“Verbale di Riunione Cooperazione Coordinamento”/ “Sopralluogo Congiunto”, da sottoscrivere ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro tra il Rappresentante del Comune e il Rappresentante designato dall’Appaltatore
7	Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

5 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

5.1 Servizi

- Conferimento e trattamento frazione organica.

Le specifiche modalità tecniche di espletamento dei servizi sono indicate nelle disposizioni del capitolato speciale d'appalto.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

- Presenza di sostanze chimiche;
- Rischio di scivolamento superfici di transito;
- Previsto trasporto di materiali (rifiuti);
- Prevista movimentazione manuale dei carichi;
- Prevista emissione di rumore;
- Prevista emissione di polveri;
- Previsti contatti e interferenze con gli utenti della rete viaria;
- Previsti contatti e interferenza con gli utenti degli edifici pubblici, scuole e particolari utenze.

Negli ambienti di lavoro di cui al presente appalto, a seguito dei rischi individuati, non vengono impartite particolari ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza dei lavoratori.

Viene comunque prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, al fine di ridurre i rischi e garantire delle misure idonee alla prevenzione di quanto segue:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nella normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n 81/2008);
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto, il tutto secondo le prescrizioni di cui alla l. 136/2010 – art. 5;
- le attrezzature utilizzate devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- è necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per:
 - a) la normale attività in sede fissa;
 - b) il comportamento in caso di emergenza e evacuazione;
 - c) ridurre al minimo i rischi degli utenti, in particolare nel momento in cui si opera negli edifici pubblici, scuole e particolari utenze.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali.

In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

6 CORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto al Rappresentante del Comune designato ed incaricato dal Datore di Lavoro di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Rappresentante del Comune presso la/e Sede/i ed il Rappresentante dell'Impresa presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore per il Coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

6.1 Vie di fuga e uscite di sicurezza

I corridoi, gli accessi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature, macchine per la raccolta rifiuti, ecc.), anche temporanei.

L'impresa che fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, qualora svolga la propria attività all'interno di locali pubblici.

Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze, nominati ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e nelle Sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

6.2 Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per il pubblico utente.

6.3 Comportamenti dei dipendenti comunali e/o degli utenti

I lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali o gli utenti coinvolti dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

6.4 Emergenza

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria organizzazione interna per la gestione delle emergenze

È necessario che il Datore di Lavoro Committente assicuri:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza).

7 VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (E SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE" di cui si allega facsimile "COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il Rappresentante del Comune e il Rappresentante dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, designato dall'Appaltatore, presso la sede di svolgimento del lavoro.

7.1 *Stima costi di interferenza*

A seguito della descrizione dei lavori di cui all'appalto di servizi e dei rischi di interferenze insiti nell'appalto stesso relativamente alle condizioni lavorative in aree con presenza di addetti comunali ed utenti.

Considerato che tali rischi fanno parte della specifica preparazione dei lavoratori della ditta appaltatrice, che deve fornire una particolare formazione ed informazione relativamente alle mansioni da assegnare a ciascun lavoratore.

Dato atto che per le interferenze messe in evidenza si richiede di adottare particolari ed ulteriori misure di sicurezza oltre a quelle che fanno già parte della sicurezza dell'appaltatore.

Visto che per lo svolgimento dell'appalto possono essere richiesti particolari apprestamenti necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei Lavoratori.

Alla luce di quanto esplicitato al paragrafo SINTESI DEI COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ ELENcate: per cui non sono assoggettabili a ribasso solamente i costi della sicurezza relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza, per l'appalto in esame come risulta dal presente D.U.V.R.I. esistono costi non assoggettabili a ribasso come meglio descritti ed evidenziati in precedenza.

8 CONCLUSIONI

Si precisa che il presente Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento al D. Lgs. 81/08.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

Si sottolinea l'importanza della verifica dell'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in itinere, durante tutto il periodo di vigenza dell'appalto. Poiché, per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale tipologia delle ditte partecipanti, il presente DUVRI prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale, stabilendo che, a conoscenza della consistenza delle ditte esecutrici, della loro attrezzatura, previo loro contatto ed almeno 30 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DELLE FASI LAVORATIVE, il datore di lavoro committente concordi con la ditta Appaltante le fasi di lavoro ed i tempi analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi, dalle modalità di esecuzione, aggiornando eventualmente il presente DUVRI.

9 ALLEGATI

9.1 Verbale di Cooperazione e Coordinamento/sopralluogo congiunto

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo congiunto per la comunicazione dei rischi ai sensi dell' art.....

Presso la Sede: _____

Sono convenuti in data: _____

- Il Datore di Lavoro della Direzione Committente. _____
- Il Rappresentante del Comune in loco, (designato dal Datore di Lavoro Direzione Committente), _____
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione del Comune, _____
- Il Rappresentante dell'Impresa in loco, _____
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'Impresa, _____

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenza tra le due attività precedenti.

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente

Rischi connessi alle lavorazioni (appaltatore)

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc.
(appaltatore)

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione

9.2 Dichiarazione di adozione del D.U.V.R.I.

L'impresa, con l'apposizione della firma di adozione del D.U.V.R.I.,

DICHIARA

Di aver ricevuto copia del D.U.V.R.I. vigente prima della formulazione dell'offerta di appalto e di averlo messo a disposizione del proprio R.L.S.

Di aver sottoposto il D.U.V.R.I. al proprio Medico Competente.

Di garantire l'esplicito ed incondizionato impegno per il rispetto dei contenuti del D.U.V.R.I.

Di aver visionato il luogo di lavoro ed essere aggiornato in merito alle procedure di sicurezza da attuare in caso di emergenza.

Di riconoscere fin d'ora che, sebbene l'impresa, ritenendo di poter meglio garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro sulla base della propria esperienza, abbia facoltà di formulare integrazioni al D.U.V.R.I.

Di aver redatto il documento di valutazione dei rischi previsto dagli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

SI IMPEGNA

Ad elaborare per iscritto modifiche ed integrazioni al D.U.V.R.I. e al D.V.R. in relazione all'evoluzione del lavoro ed alle eventuali modifiche intervenute e comunque ogni volta che sopravvengono cambiamenti alle condizioni di lavoro che possono avere ripercussioni sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori (le integrazioni al D.U.V.R.I. proposte dall'Impresa dovranno essere formulate per iscritto ed essere controfirmate per accettazione dal R.U.P.).

A informare tutti i lavoratori alle sue dipendenze o da lui coordinati delle risultanze degli incontri periodici di coordinamento che verranno svolti.

Hanno preso visione del D.U.V.R.I., i Signori:

Il Legale Rappresentante dell'Impresa

Sig. _____

Il R.S.P.P.

Sig. _____

Il R.L.S.

Sig. _____

Luogo e Data

9.3 Riunione preliminare di coordinamento

In data.....si è tenuta presso la riunione preliminare di coordinamento allo scopo di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto per l'affidamento dei servizi di nettezza urbana e di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Ruolo	Nominativo	

Il Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I lavori eseguiti dall'assuntore dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori ed a questo scopo si invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area in cui si svolgeranno i servizi oggetto del DUVRI, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

(data)

Firme dei soggetti presenti